

**VINCE MARCO FORTIS****I NUMERI NASCONDONO L'ITALIA**

Questa settimana il "Premio Polena" per l'articolo più interessante va a Marco Fortis con "Italia 2010 una realtà nascosta dai numeri" pubblicato sul "Sole 24Ore" di martedì 6 aprile.

Scrivono Marco Fortis che le ricette per far tornare l'Italia a crescere sono più o meno note: liberalizzazioni e mercati ben funzionanti; più meritocrazia nell'istruzione e nella ricerca; migliore allocazione delle risorse, riduzione del divario territoriale Nord-Sud per evitare che le regioni del Nord siano più ricche della Svezia e della Gran Bretagna e quelle del Sud più povere della Grecia; rilancio del nucleare per evitare che l'Italia continui ad essere il paese del G-20 con la più alta dipendenza energetica dall'estero; riforma fiscale e lotta all'evasione per sfuggire la vergogna che solo l'1% degli italiani dichiara un reddito annuo superiore ai centomila euro. Ma scendendo dalle affermazioni di principio alla realtà - si chiede Fortis - quale è il tasso di crescita che l'Italia, e con essa tutti i maggiori paesi industrializzati, devono aspettarsi per i prossimi anni? Secondo l'autore, la crescita passata degli altri Paesi del G-20, esclusa l'Italia che è sempre cresciuta meno, è stata una grande illusione ottica. E dunque se è vero che è auspicabile una maggior crescita, anche dell'Italia, è importante che ciò avvenga su basi più solide che in passato.

A questo fine, prosegue Fortis, vanno anche smascherati alcuni luoghi comuni sull'Italia, che a detta di molti ne avrebbero condizionato lo sviluppo, primo fra tutti quello relativo al "nanismo" delle nostre imprese. In proposito, è sufficiente un esempio: se consideriamo il triennio 2005-2008, l'Italia è l'economia che ha aumentato maggiormente il suo export manifatturiero sia in valori correnti (+44%) sia in volume (+22%); e nel 2009, nonostante la crisi globale, l'export manifatturiero dell'Italia ha perso "solo" 16 miliardi contro i 49 degli USA e i 78 di Gran Bretagna e Giappone. È il segno, conclude Fortis, che non siamo né "nani" né specializzati male.

Il testo completo dell'articolo è disponibile su [www.il-riformista.it](http://www.il-riformista.it) e su [www.polena.net](http://www.polena.net).

